

BOZZA DI REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DEL PARERE PER LA LIQUIDAZIONE/CONGRUITA' DELLE PARCELLE

da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli Nord

Premessa

L'art. 12 del Dlgs. 28 giugno 2005, n. 139 recante la "Costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'articolo 2 della L. 24 febbraio 2005, n. 34" prevede tra le "Attribuzioni del Consiglio" che quest'ultimo "formula pareri in materia di liquidazione di onorari a richiesta degli iscritti o della pubblica amministrazione" e "stabilisce un contributo annuale ed un contributo per l'iscrizione nell'albo o nell'elenco, nonché una tassa per il rilascio di certificati e di copie dei pareri per la liquidazione degli onorari".

Pertanto, uno dei compiti che l'ordinamento professionale ha affidato agli Ordini è l'espressione del parere di conformità alla tariffa professionale delle parcelle predisposte dagli iscritti per le attività svolte nei confronti della clientela.

Questa attività ha lo scopo di verificare il corretto utilizzo delle tariffe professionali ed il Presidente dell'Ordine, su delibera Consiliare, rilascia apposita certificazione dopo un iter istruttorio da parte della Commissione Opinamento Parcelle istituita dal Consiglio dell'Ordine.

Le tariffe professionali della categoria sono state regolate dai seguenti provvedimenti legislativi:

- Il D.P.R. n. 645 del 10/10/1994, riguardante la Tariffa Professionale dei Dottori Commercialisti e il D.P.R. n. 100 del 6/3/1997, relativo alla Tariffa Professionale dei Ragionieri, sono rimasti entrambi in vigore fino al 29/10/2010.
- Il D.M. n. 169 del 2/9/2010 è entrato in vigore dal 30/10/2010 introducendo la nuova Tariffa Professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che ha avuto validità fino al 23/1/2012.
- L'art. 9 del D.L. 24/1/2012 n. 1 (Decreto Liberalizzazioni) ha disposto l'abrogazione delle Tariffe Professionali, cui ha fatto seguito il D.M. n. 140 del 20/7/2012.
- Il D.M. n. 140 del 20/7/2012 è lo strumento messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria che disciplina i nuovi criteri cui parametrare gli onorari per gli incarichi conclusi o assunti dal 24/1/2012, data di abrogazione delle Tariffe Professionali.

Lo schema riassuntivo dei provvedimenti in materia di tariffe professionali è il seguente

Provvedimento	validità	validità	validità
D.P.R. 695/1994	fino al		
D.P.R. 100/1997	29/10/2010		
D.M. 169/2010		dal 30/10/2010	
		al 23/1/2012	
D.M. 140/2012			dal 24/1/2012
			al 28/8/2017



Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le modalità attraverso le quali i soggetti a ciò legittimati secondo le norme vigenti chiedono il rilascio del parere:

- 1. per la liquidazione delle parcelle in base alle Tariffe Professionali vigenti pro-temporis, per gli incarichi assunti e conclusi prima del 23/08/2012;
- 2. per la congruità delle parcelle di cui al combinato disposto dell'art. 2233 c.c. e dei parametri di cui al D.M. 140/2012 (d'ora in avanti, più brevemente, parere sulle parcelle in base ai parametri).

L'iscritto che intende richiedere il parere di congruità sul compenso al Consiglio dell'Ordine, utile ai sensi degli articoli 633 c.1 n. 2 e 636 c. 1 c.p.c., dovrà comunicare tale intenzione al proprio cliente, fatte salve eventuali esigenze cautelari.

La richiesta di parere di congruità è attivabile solo su richiesta di un iscritto all'Albo tenuto dal Consiglio dell'Ordine di Napoli Nord o dai suoi eredi o dagli aventi diritto in forza di legge.

Nel caso in cui la procedura venga attivata da soggetto non legittimato, la domanda relativa sarà irricevibile e verrà rifiutata sin dal suo deposito presso la Segreteria dell'Ordine.

Non possono essere opinati onorari in solido a due o più professionisti, ancorché nominati con incarico congiunto; ciascuno dovrà, pertanto, presentare autonoma richiesta, indicando l'attività specificatamente dallo stesso svolta e allegando eventuali accordi tra professionisti.

I pareri sulle parcelle in base ai parametri possono essere rilasciati nei soli casi in cui, stante l'intervenuta abrogazione delle tariffe professionali, non è più possibile ottenere il parere di liquidazione delle parcelle in base alle previgenti tariffe professionali. A differenza del parere di liquidazione delle parcelle in base alle tariffe professionali, che attiene alla corretta applicazione delle tariffe e quindi necessariamente anche alla diretta quantificazione dei compensi, il parere sulle parcelle in base ai parametri è finalizzato a fornire al giudice indicazioni su tutti gli elementi qualitativi e quantitativi che caratterizzano la prestazione resa e che quindi consentano di comprenderne la natura, l'importanza e la complessità. Il parere sulle parcelle in base ai parametri può contenere una valorizzazione meramente indicativa dei compensi spettanti al professionista secondo i parametri ma solo se il richiedente formula una precisa richiesta in tal senso.

Nessun parere di congruità/opinamento potrà essere espresso in caso di onorari preconcordati.

Art. 2 - Funzione di rilascio dei pareri sulle parcelle in base ai parametri

La funzione di rilascio dei pareri di liquidazione e di conformità delle parcelle in base ai parametri è svolta dal Consiglio sentito il parere della Commissione Parcelle, la quale procede ad una preliminare fase di istruttoria. In tale funzione, la Commissione Parcelle ha funzione esclusivamente consultiva a favore del Consiglio. Ciascun iscritto all'Albo dell'ODCEC di Napoli Nord può presentare al Consiglio dell'Ordine una richiesta di rilascio del parere su una parcella in base alla Tariffa Professionale o ai parametri in base all'istanza già in uso. Compito della Commissione Parcelle è quello di predisporre una bozza di parere articolato, contenente tutti gli elementi indicati nell'art. 1.



Art. 3 - Modalità di presentazione della domanda

L'istanza per il rilascio del parere deve essere presentata utilizzando il format all'uopo predisposto e disponibile sul sito dell'Ordine.

L'istanza deve contenere, in ogni caso, oltre alla parcella debitamente redatta con il dettaglio delle prestazioni svolte, secondo la normativa applicabile ratione temporis, le seguenti indicazioni:

- a) le generalità dell'istante: residenza e codice fiscale, i recapiti telefonici e il numero di fax, l'indirizzo di posta elettronica certificata;
- b) le generalità del cliente e/o parte assistita: residenza e codice fiscale, l'eventuale indirizzo PEC;
- c) l'oggetto dell'attività professionale svolta (con una breve ma completa relazione e descrizione dell'attività professionale svolta) e il ritenuto valore della pratica;
- d) la durata dell'attività professionale svolta, se la stessa è terminata oppure è in corso;
- e) il momento in cui è stata svolta l'ultima delle attività appena descritte;
- f) il risultato conseguito, ed eventualmente, l'importanza delle questioni affrontate;
- g) i criteri regolamentari e normativi sulla base dei quali sono stati determinati i compensi e gli atti su cui l'iscritto fonda le proprie ragioni di credito, indicando, eventualmente, le ragioni per le quali si richiede l'applicazione di aumenti rispetto ai parametri base;
- h) la richiesta di pagamento inviata al cliente e/o assistito mediante posta raccomandata (in cui è indicato l'importo del compenso richiesto unitamente ad eventuale notula);
- i) l'indicazione della sussistenza o meno di un accordo scritto con il cliente e/o assistito sulla regolamentazione del compenso e i motivi per i quali tale accordo non sia sufficiente per richiedere l'ingiunzione di pagamento;
- i) la documentazione a supporto dell'attività, comprovante anche il valore della pratica;
- k) la quietanza di versamenti dei Diritti di Segreteria.

L'importo indicato nell'istanza non può essere superiore a quello richiesto al cliente nella richiesta di pagamento o nell'accordo eventualmente sottoscritto, pena il rilascio di parere negativo, fatta salva idonea motivazione da accuratamente valutarsi da parte del Consigliere Delegato.

La richiesta di parere di liquidazione o di congruità deve essere corredata dalla seguente documentazione, a seconda che si tratti di "Tariffa Professionale" o "Parametri" (vedi rispettive modulistiche):

- parcella redatta su schema conforme in quattro esemplari di cui una copia in marca da bollo da € 16,00 (vedi allegato);
- 2) schema relazione illustrativa sull'attività svolta;
- 3) schema per la redazione della parcella con Tariffa Professionale;
- 4) fac-simile di richiesta di congruità parcella con D.M. 140;
- 5) schema relazione illustrativa sull'attività svolta con D.M. 140;
- 6) schema per la redazione della parcella con D.M. 140;
- 7) Tabella/ Riepilogo parcella con D.M. 140;
- 8) Fac-simile dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:
- 9) Fac-simile dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per le spese di trasferta;

10)n. 2 marche da bollo da €. 16,00.

Per parcella deve intendersi qualsiasi documento contenente la richiesta di liquidazione e/o congruità delle prestazioni (parcella, avviso di parcella, parcella proforma, nota, ecc.)



Qualora per il medesimo cliente siano state emesse più parcelle/proposte di parcella, per le quali si intende richiedere parere di liquidazione o di congruità, può essere presentata un'unica istanza.

Si precisa che non possono essere prese in considerazione richieste di rilascio di parere di liquidazione o di congruità prive della "tabella di dettaglio dei compensi" compilata in ogni parte nonché di una breve ma esauriente relazione illustrativa dell'attività svolta, ad eccezione del caso in cui sia presente ed allegato il preventivo accettato dal cliente.

Con riguardo alla relazione illustrativa circa l'attività svolta, si evidenzia che la stessa dovrà contenere tutti gli elementi, qualitativi e quantitativi, utili ad evidenziare:

- 1. oggetto e obiettivi dell'incarico conferito;
- 2. durata dell'incarico: data di inizio e fine;
- 3. descrizione dell'attività svolta circa la pratica affidata;
- 4. eventuale supporto fornito dal cliente;
- 5. risultato economico dell'attività svolta ed eventuali vantaggi anche non economici ottenuti;
- 6. incarico non giunto a compimento ed eventuali motivazioni;
- 7. motivazioni atte a supportare la richiesta di applicazione di maggiorazioni o di riduzioni ex art. 18 D.M. 20 Luglio 2012 n. 140;
- 8. altre osservazioni, documenti, attestazioni o elementi per la migliore identificazione delle prestazioni eseguite, del calcolo degli onorari e di tutti gli elementi utili per la concreta determinazione degli onorari medesimi, in particolare:
 - espressa indicazione del valore della pratica;
 - articolo, comma, riquadro di cui alla Tariffa professionale o al D.M. 140/2012;
 - in caso di rimborso di spese di trasferta, va allegata la stampa della pagina internet www.aci.it sezione "servizi online costi kilometrici" e, per la distanza percorsa,
 - la stampa della pagina internet www.viamichelin.it sezione "itinerari";
 - in caso di precedenti incarichi, conferiti dal medesimo cliente ed aventi identico oggetto, indicazioni relative a parcelle quietanzate a questi riferite e qualunque altro elemento atto ad evidenziare l'esistenza di una abitudinarietà nelle prestazioni e nell'accettazione dei relativi compensi da parte del cliente.

Una copia della parcella redatta su schema conforme sarà restituita all'interessato solo al momento della comunicazione di avvenuta emissione del parere con apposto il visto dell'Ordine, l'altra rimane agli atti.

La presentazione di richiesta di rilascio del parere di conformità su moduli non conformi o compilati con omissioni, comporterà la non procedibilità della richiesta e il suo ritorno all'istante.

Art. 4 - Protocollazione della domanda

La protocollazione della richiesta avviene a mezzo trasmissione della documentazione all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.odcecnapolinord.it.

La Segreteria del Consiglio dell'Ordine invia la richiesta e gli allegati al Presidente della Commissione Istituzionale Parcelle.



Art. 5 – Responsabile del Procedimento, Esame della domanda e disciplina del Procedimento

Il Presidente della Commissione Liquidazione Parcelle assume la qualifica di "Responsabile del Procedimento".

A seguito della presentazione dell'istanza, il Responsabile cura, per il tramite della Segreteria del Consiglio dell'Ordine, la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo sia all'iscritto, sia al soggetto (controinteressato) in favore del quale sono state effettuate le prestazioni esposte nella parcella oggetto di parere.

Preliminarmente, la Commissione Parcelle per dirimere eventuali dubbi potrà rinviare la trattazione richiedendo all'iscritto documenti, memorie, integrazioni e disponendo, se necessario, anche la convocazione del professionista.

Il Responsabile del Procedimento procederà, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione della richiesta ad inoltrare, ai sensi degli artt. 7 e segg., con le modalità di cui all'art. 8 e con le finalità di cui all'art. della Legge 241/1990, la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per la valutazione sulla congruità della parcella professionale, a tutti i soggetti nei confronti dei quali il Provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, in primis al/i cliente/i dell'iscritto.

Entro il termine di giorni venti dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, i **suddetti soggetti** nei cui confronti il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, **potranno prendere visione degli atti del procedimento** e presentare memorie scritte e documenti.

Nel caso la Commissione Liquidazione Parcelle ritenga di assumere informazioni o documentazioni integrative, ad istruttoria avviata, la stessa verrà sospesa dalla data di richiesta fino alla data di ricevimento delle informazioni o dei documenti integrativi.

Il procedimento di liquidazione della parcella dovrà concludersi, salvo sospensioni di cui al comma precedente, entro e non oltre entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della richiesta.

In presenza di specifiche circostanze e sulla base di motivato parere, la Commissione Parcelle può trasferire al Consiglio la fase istruttoria per il rilascio del successivo parere.

Nei casi in cui fosse ritenuto opportuno da parte del Consiglio dell'Ordine, sospesi i termini sopra indicati, si procederà ad un tentativo di conciliazione da parte del Presidente dell'Ordine o del Consigliere responsabile del procedimento, su delega del primo.

Al momento del ritiro del progetto di parcella liquidata dal Consiglio, il richiedente dovrà corrispondere i diritti di liquidazione.

Art. 6 – Rilascio del parere sulla parcella

Il rilascio del parere di conformità è effettuato mediante emissione del certificato di liquidazione firmata dal Presidente dell'Ordine; per il ritiro occorre produrre ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria tramite



bonifico a favore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli Nord da versare sul conto corrente presso la Unicredit, codice IBAN IT 78 O 02008 74793 000103190694

La copia della parcella in bollo è restituita unitamente al certificato di liquidazione.

La segreteria, dall'avvenuta delibera e dall'emissione del parere, ne dà notizia all'iscritto. Il ritiro del parere potrà avvenire solo previo pagamento dei diritti di segreteria.

In caso di mancato ritiro del parere la segreteria avviserà nuovamente l'iscritto con posta elettronica certificata ponendo un termine di sette giorni, decorsi i quali infruttuosamente il Consiglio dovrà assumere i relativi provvedimenti disciplinari e intentare le azioni legali per il recupero del proprio credito. Le istanze di rilascio del parere sulle parcelle presentate alla segreteria dell'Ordine non potranno essere ritirate per alcun motivo successivamente alla delibera da parte del Consiglio dell'Ordine. Potrà essere richiesta la sospensione della delibera, solo al fine di produrre ulteriori documenti o informazioni non precedentemente prodotti.

Art.7 - Diritti dovuti

Ai fini del rilascio del parere di conformità sono fissati i seguenti diritti:

- 2% per importi da €0,00 ad €3,000,00;
- 1,5% per importi superiori ad €3.001,00 fino ad €50.000,00
- 0.55% per importi superiori ad €50.000,00.

L'ammontare dei diritti dovuti sarà calcolato a cura della segreteria.

ALLEGATI

Gli allegati fanno parte integrante del presente regolamento e sono composti da:

- 1) fac-simile di richiesta di liquidazione parcella con T.P.;
- 2) schema relazione illustrativa sull'attività svolta;
- 3) schema per la redazione della parcella con T.P.;
- 4) Tabella "A" riepilogo della parcella con T.P.
- 5) fac-simile di richiesta di congruità/opinamento parcella con D.M. 140;
- 6) schema relazione illustrativa sull'attività svolta con D.M. 140;
- 7) schema per la redazione della parcella con D.M. 140;
- 8) Tabella/ Riepilogo parcella con D.M. 140
- 9) Fac-simile dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
- 10) Fac-simile dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per le spese di trasferta

Gli allegati sono tutti disponibili sul sito web dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli Nord.